



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto 18 marzo 2026, n. 39068 del Ministro del turismo, sullo schema di decreto del Ministro del turismo concernente la ripartizione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale di cui all'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 - annualità 2025

Repertorio atti n. 114/CSR del 23 luglio 2026.

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E
LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Nella seduta del 23 luglio 2026:

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” e, in particolare, l'articolo 1, il quale prevede:

- al comma 368, che, “per la realizzazione di investimenti finalizzati ad incrementare l'attrattività turistica del Paese, anche in relazione all'organizzazione di manifestazioni ed eventi, compresi quelli sportivi, connotati da spiccato rilievo turistico, garantendo positive ricadute sociali, economiche ed occupazionali sui territori e per le categorie interessate, nello stato di previsione del Ministero del turismo, sia istituito un fondo da ripartire denominato «Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale», con una dotazione pari a 50 milioni di euro per l'anno 2022, 100 milioni di euro per l'anno 2023 e 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025”;
- al comma 369, che “le risorse annualmente stanziare sui Fondi di cui ai commi 366 e 368 sono attribuite, per la quota dell'80 per cento, per iniziative cofinanziate dalle regioni e, per la quota del 20 per cento, per iniziative cofinanziate dal Ministero del turismo” e che, “con decreto del Ministro del turismo, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono stabilite le modalità di attuazione dell'accesso ai Fondi di cui ai commi 366 e 368 nonché di riparto dei medesimi Fondi. Per le risorse di cui al comma 368 il decreto di cui al secondo periodo del presente comma definisce le modalità di monitoraggio degli interventi attraverso il sistema di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e sistemi collegati, nonché le ipotesi di revoca in caso di mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio o di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale e finanziario degli interventi”;

VISTO il decreto 18 marzo 2026, n. 39068, del Ministro del turismo, recante “Disposizioni applicative per l'attuazione e il riparto delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234” e, in particolare:

- l'articolo 1, comma 1, il quale prevede che il “il decreto reca le modalità di attuazione e di riparto delle risorse di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, iscritte:
 - a. nel Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente (di seguito, Fondo di parte corrente);
 - b. nel Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale (di seguito, Fondo di conto capitale)”;
- l'articolo 5, comma 2, il quale prevede che “con riferimento alla quota destinata alle regioni, entro sessanta giorni dall'adozione dell'atto di programmazione o dal suo eventuale aggiornamento qualora abbia incidenza sul riparto di cui al comma 1, con decreto del Ministro del turismo, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

autonome di Trento e di Bolzano anche sulla base di una proposta in auto coordinamento, si provvede, nei limiti delle risorse di cui al comma 1 e degli obiettivi da perseguire, alla ripartizione delle risorse alle Regioni e alle Province autonome. Ai sensi dell'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, le province autonome di Trento e Bolzano non sono ammesse al finanziamento e le relative quote sono rese indisponibili e riversate all'entrata del bilancio dello Stato”;

VISTA la nota prot. DAR n. 11931 del 25 giugno 2026, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha chiesto al Ministero del turismo e, per conoscenza, tra gli altri, al Ministero dell'economia e delle finanze e alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, di ricevere lo schema di decreto in titolo per la ripartizione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo per l'annualità 2025, ai fini dell'acquisizione dell'intesa prevista dall'articolo 5, comma 2, del decreto 18 marzo 2026, n. 39068, del Ministro del turismo;

VISTA la nota prot. n. 105718 del 3 luglio 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 12493, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro del turismo ha trasmesso al Capo di gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze, all'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza e, per conoscenza, tra gli altri, alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, lo schema di decreto in titolo, corredato del relativo piano di ripartizione delle risorse, con la richiesta di acquisire la prescritta intesa nella seduta del 7 luglio 2026 di questa Conferenza, rappresentando, altresì, che lo schema di decreto trasmesso recepiva le indicazioni contenute nel parere reso dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze con nota prot. n. 155823 dell'8 giugno 2026;

VISTA la comunicazione del 6 luglio 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 12551, con la quale il Segretario generale della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha rappresentato al Capo di gabinetto del Ministro del turismo e, per conoscenza, al Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri, che, in riferimento alla richiesta di iscrizione all'ordine del giorno dello schema di decreto in titolo, erano in corso approfondimenti che non consentivano alle regioni di esprimersi in tempo utile per la seduta del 7 luglio 2026 di questa Conferenza;

VISTA la nota prot. DAR n. 12526 del 6 luglio 2026, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso lo schema di decreto in titolo al Ministero del turismo, al Ministero dell'economia e delle finanze, alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, con la contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 9 luglio 2026;

VISTA la nota prot. n. 109521 del 10 luglio 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 13009, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro del turismo, a seguito della riunione tecnica del 9 luglio 2026, ha trasmesso al Capo di gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze, all'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza e, per conoscenza, tra gli altri, alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, una nuova versione dello schema di decreto in titolo, con la richiesta di acquisire la prescritta intesa di questa Conferenza nella prima seduta utile di luglio, ribadendo di aver recepito, anche in tale schema, le indicazioni contenute nel citato parere reso dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze con nota prot. n. 155823 dell'8 giugno 2026;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTA la nota prot. DAR n. 13022 del 10 luglio 2026, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso la suddetta versione dello schema di decreto in titolo al Ministero del turismo, al Ministero dell'economia e delle finanze, alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, con la contestuale convocazione di un'altra riunione tecnica per il giorno 14 luglio 2024;

CONSIDERATO che nel corso della seduta del 23 luglio 2026 di questa Conferenza:

- le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, al fine di non pregiudicare ulteriormente l'attuazione degli investimenti delle regioni per il 2025, hanno espresso avviso favorevole all'intesa con la forte raccomandazione contenuta nel documento consegnato che, allegato al presente atto (allegato 1), ne costituisce parte integrante;
- il rappresentante del Ministro del turismo ha espresso l'impegno ad adempiere alle procedure celermente, nel rispetto dei termini previsti;

ACQUISITO, quindi, l'assenso del Governo, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto 18 marzo 2026, n. 39068 del Ministro del turismo, sullo schema di decreto del Ministro del turismo concernente la ripartizione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale di cui all'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 - annualità 2025.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli

23 luglio 2026



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME



26/98/SR6/C16

**POSIZIONE SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DEL TURISMO
CONCERNENTE LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO
UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO DI CONTO CAPITALE DI
CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 368, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE
2021, N. 234 - ANNUALITÀ 2025.**

**Intesa, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto 18 marzo 2026, n. 39068
del Ministro del Turismo**

Punto 6) O.d.g. Conferenza Stato- Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, al fine di non pregiudicare ulteriormente l'attuazione degli investimenti delle Regioni per il 2025, esprime l'intesa con la raccomandazione al Ministero del Turismo e al Ministero dell'Economia di impegnarsi ad adempiere alle rispettive procedure con tempi celeri e provvedendo a concessioni formalmente valide entro 60 giorni dal raggiungimento dalla presente Intesa e comunque non oltre il 30 settembre 2026. Si chiede tanto per non far ricadere sulle Regioni la responsabilità della eventuale mancanza di ultimazione delle progettazioni nel termine di 24 mesi, senza possibilità di ricorso alle proroghe, come indicato nelle premesse dello schema in approvazione, a differenza di quanto già previsto nell'Atto di programmazione del Ministro del Turismo del 5 giugno 2025 e, soprattutto, per poter garantire le liquidazioni entro il 31 dicembre 2028, come richiesto, nella recente istruttoria, dalla Ragioneria generale dello Stato.

Roma, 23 luglio 2026